

F O R M U L A R I O

RINUNCIA ALL'AZIONE DI RESTITUZIONE

* * * *

CASO 1

Filano (padre) ha già donato a Calpurnio (figlio) un appartamento. Tizia (Coniuge non donatario), Caio e Sempronio (altri due figli non donatari), con atto successivo, rinunciano, a causa familiare, all'azione di restituzione.

Intervengono in atto Tizia, Caio e Sempronio.

Repertorio n. <>

Raccolta n. <>

RINUNCIA ALL'AZIONE DI RESTITUZIONE

(per causa familiare)

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaquattordici, il giorno <> del mese di <>.

In <>, nel mio studio in <>, <>.

Avanti a me **Rolandino Tabellionis**, notaio in <>, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, assistito da<> testimoni signor<>

- Aa, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <> e

- Bb, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, (1)

sono presenti <> signor<>

- **Tizia**, nata a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>,

- **Caio**, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <> e

- **Sempronio**, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo,

dichiarano e premettono:

a) che il signor Filano, nato a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>, è coniuge della qui presente signora Tizia e padre del signor Calpurnio, nato a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <> e dei qui presenti signori Caio e Sempronio;

b) che non risultano esserci altre persone che sarebbero legittimari del signor Filano ove a oggi si aprisse la successione nel suo patrimonio;

c) che con atto a rogito notaio <>, di <>, in data <>, rep. n. <> racc. n. <>, registrato a <> il <> al n. <>, serie 1T, trascritto a <> il <> ai nn. <> reg. gen. e <> reg. part., il signor Filano ha donato al signor Calpurnio, che ha accettato, le unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito nel Comune di <> (<>), avente accesso da via <>, n. <>, censite presso l'Ufficio del Territorio di <>, Catasto Fabbricati del Comune di <>, al foglio <>, particella <>:

- subalterno <>, categoria <>/<>, classe <>, consistenza vani <>,<>, via <> n. <> piano <>, rendita catastale euro <>;

- subalterno <>, categoria <>/<>, classe <>, consistenza vani

<>, <>, via <> n. <> piano <>, rendita catastale euro <>;
- subalterno <>, categoria <>/<>, classe <>, consistenza vani
<>, <>, via <> n. <> piano <>, rendita catastale euro <>;

d) che, in considerazione dei propri rispettivi rapporti familiari, essi comparenti signori Tizia, Caio e Sempronio, intendono contribuire ad agevolare la certezza e la sicurezza del traffico giuridico delle sopra indicate unità immobiliari donate dal rispettivo coniuge e padre signor Filano al rispettivo figlio e fratello signor Calpurnio con il menzionato atto a rogito notaio <> in data <>, rep. n. <>, così assicurando la stabilità dei diritti dei terzi aventi causa dal signor Calpurnio, consolidando il loro legittimo affidamento;

e) che l'azione di restituzione nei confronti dei terzi aventi causa dal donatario è autonoma rispetto all'azione di riduzione delle donazioni e delle disposizioni lesive della porzione di legittima, sicchè la rinuncia alla azione di restituzione lascia ferma e impregiudicata l'esperibilità dell'azione di riduzione;

f) che essi comparenti signori Tizia, Caio e Sempronio, dichiaratisi consapevoli, anche per esserne stati da me notaio adeguatamente ed esaurientemente informati, ai sensi della delibera del Consiglio Notarile di Cuneo numero 1-4/14 in data 7 aprile 2014, degli strumenti giuridici offerti dall'ordinamento italiano convergenti con la loro volontà, intendono quindi rinunciare all'azione di restituzione relativamente ai menzionati beni immobili donati: essi ritengono infatti che – rispetto alla rinuncia all'opposizione ex art. 563, quarto comma, cod. civ. e agli altri negozi giuridici che tendono alla stabilità degli acquisti dei terzi aventi causa dal donatario – la rinuncia all'azione di restituzione è l'atto che produce gli effetti maggiormente utili e adeguati avuto riguardo allo specifico scopo dai medesimi perseguito;

con precisazione

che le dichiarazioni relative allo stato e qualità di cui alle superiori lett. a) e b) sono rese da ciascuno di essi comparenti previa dichiarazione di essere consapevoli, anche per la menzione fattane da me notaio, delle responsabilità, pure penali, cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, reticente o non più rispondente a verità e sulle conseguenze che ne possono derivare, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

tutto ciò dichiarato e premesso,

quale parte negoziale integrante e sostanziale del presente atto, essi signori Tizia, Caio e Sempronio, nella spiegata rispettiva qualità di coniuge (la prima) e di parenti in linea retta di primo grado (il secondo e il terzo) del signor Filano, ciascuno relativamente alla propria sfera giuridica e nel proprio interesse, per causa familiare,

dichiarano di rinunciare,

come qui a ogni effetto di legge rinunciano, al diritto di agire in restituzione delle sopra indicate unità immobiliari site in <>, via <>, n. <>, nei confronti dei terzi aventi causa dal donatario

signor Calpurnio, tra questi comprendendosi anche i creditori ipotecari e coloro in favore dei quali siano o siano stati costituiti diritti reali o personali di godimento.

Per effetto di questo strumento, essi signori Tizia, Caio e Sempronio, allorchè, al momento dell'apertura della successione del donante, risulti vittoriosamente esperita azione di riduzione e giudizialmente accertata una lesione della quota di legittima loro riservata dalla legge, non potranno agire in giudizio per chiedere la restituzione ex art. 563, primo e secondo comma, cod. civ. delle sopra indicate unità immobiliari nei confronti degli aventi causa dal donatario signor Calpurnio e ogni peso o ipoteca di cui il donatario avesse gravato dette unità immobiliari resteranno efficaci, fermo e impregiudicato il diritto di essi rinuncianti di chiedere la riduzione delle donazioni e delle disposizioni lesive della porzione di legittima e di escutere il patrimonio del signor Calpurnio.

Le superiori rinunce sono fatte puramente, semplicemente, irrevocabilmente e senza corrispettivo.

I comparenti autorizzano il competente Conservatore dei registri immobiliari a trascrivere il presente atto contro essi rinuncianti e a favore del donatario, esonerandolo da ogni responsabilità al riguardo.

Ai fini di cui all'art. art. 2659 cod. civ. dichiarano:

- la signora Tizia di essere coniugata in regime di <>;
- il signor Caio di essere <>;
- il signor Sempronio di essere <>.

Essi signori Tizia, Caio e Sempronio, richiamata la circolare Agenzia Entrate 7 ottobre 2011, n. 44/E, chiedono la tassazione del presente atto con l'applicazione dell'imposta di registro nella misura fissa e unitaria di euro 200,00, ai sensi dell'art. 21, secondo comma, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dell'art. 11 della allegata Tariffa, parte I, trattandosi di atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, dell'imposta ipotecaria nella misura fissa e unitaria di euro 200,00, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa allegata al d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347, trattandosi di atto che non importa trasferimento di proprietà di beni immobili, nè costituzione o trasferimento di diritti reali immobiliari e l'applicazione dell'imposta di bollo nella misura di euro

. 45,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis.1, n. 4, Tariffa, parte I, annessa al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642,

. 155,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis.1, n. 3, Tariffa, parte I, annessa al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642,

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che, in presenza de<> testimoni, ho letto ai comparenti, i quali, da me interpellat<>, lo dichiarano conforme alla loro volontà e in conferma meco, unitamente a<> testimoni, lo sottoscrivono alle ore <> e minuti <>.

Il presente atto, scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e in parte a mano da me notaio, consta di <> fogli, tra loro intercalati, di cui occupa pagine <> e quanto sin qui della presente <>.

Nota

(1) La presenza dei testimoni è necessaria per la rinuncia *donandi causa*. Un numero sempre maggiore di interpreti distingue la donazione dall'atto gratuito non donativo, negozio, quest'ultimo, escluso dalle regole dettate per la donazione. Fra gli atti gratuiti non donativi vanno stagliandosi, in modo sempre più netto, gli atti sorretti dalla causa familiare (v., per tutti, A. GIANOLA, *Atto gratuito, atto liberale*, Giuffrè, 2002 e ID. e A. DI SAPIO, *Di una "donazione" del tutore dell'interdetto*, in *Dir. fam. pers.*, 2/2009, 675). La superiore bozza ha per oggetto una rinuncia all'azione di restituzione sorretta da causa familiare, per la quale, pertanto, non si ritiene necessaria, a pena di nullità dell'atto, la presenza dei testimoni. L'applicazione dei principi interpretativi è rimessa, in ogni caso, alla prudente valutazione di ciascun notaio sul quale grava la responsabilità della scelta per ogni singolo caso concreto.

* * * *

CASO 2

Filano (padre) ha già donato a Calpurnio (figlio) un appartamento. Tizia (Coniuge non donatario), Caio e Sempronio (altri due figli non donatari), con atto successivo, rinunciano, verso corrispettivo, all'azione di restituzione.

Intervengono in atto Tizia, Caio, Sempronio e Calpurnio.

Repertorio n. <>

Raccolta n. <>

RINUNCIA ALL'AZIONE DI RESTITUZIONE

(a titolo oneroso)

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaquattordici, il giorno <> del mese di <>.

In <>, nel mio studio in <>, <>.

Avanti a me **Rolandino Tabellionis**, notaio in <>, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo,
...

sono presenti <> signor<>

- **Tizia**, nata a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>,
- **Caio**, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <> e
- **Sempronio**, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>;
- **Calpurnio**, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>;

dichiarano e premettono:

...

d) che essi comparenti signori Tizia, Caio e Sempronio, intendono contribuire ad agevolare la certezza e la sicurezza del traffico giuridico delle sopra indicate unità immobiliari donate dal rispettivo coniuge e padre signor Filano al rispettivo figlio e fratello signor Calpurnio con il menzionato atto a rogito notaio <> in data <>, rep. n. <>, così assicurando la stabilità dei diritti dei terzi aventi causa dal signor Calpurnio, consolidando il loro legittimo affidamento;

e) che il qui presente signor Calpurnio si è dichiarato disponibile a remunerare detta rinuncia offrendo alla propria madre signora Tizia e a i propri fratelli signori Caio e Sempronio, un

corrispettivo di euro <>, <> (<>, e centesimi zero) ciascuno, che essi signori Tizia, Caio e Sempronio ritengono congruo e proporzionato;

f) che l'azione di restituzione nei confronti dei terzi aventi causa dal donatario è autonoma rispetto all'azione di riduzione delle donazioni e delle disposizioni lesive della porzione di legittima, sicchè la rinuncia alla azione di restituzione lascia ferma e impregiudicata l'esperibilità dell'azione di riduzione;

g) che essi comparenti signori Tizia, Caio e Sempronio, dichiaratisi consapevoli, anche per esserne stati da me notaio adeguatamente ed esaurientemente informati, ai sensi della delibera del Consiglio Notarile di Cuneo numero 1-4/14 in data 7 aprile 2014, degli strumenti giuridici offerti dall'ordinamento italiano convergenti con la loro volontà, intendono quindi rinunciare, verso corrispettivo, all'azione di restituzione relativamente ai menzionati beni immobili donati: essi ritengono infatti che – rispetto alla rinuncia all'opposizione ex art. 563, quarto comma, cod. civ. e agli altri negozi giuridici che tendono alla stabilità degli acquisti dei terzi aventi causa dal donatario – la rinuncia all'azione di restituzione è l'atto che produce gli effetti maggiormente utili e adeguati avuto riguardo allo specifico scopo dai medesimi perseguito;

...

con precisazione

...

tutto ciò dichiarato e premesso,

quale parte negoziale integrante e sostanziale del presente atto, essi signori Tizia, Caio e Sempronio, nella spiegata rispettiva qualità di coniuge (la prima) e di parenti in linea retta di primo grado (il secondo e il terzo) del signor Filano, ciascuno relativamente alla propria sfera giuridica e nel proprio interesse,

dichiarano di rinunciare,

come qui a ogni effetto di legge rinunciano, al diritto di agire in restituzione delle sopra indicate unità immobiliari site in <>, via <>, n. <>, nei confronti dei terzi aventi causa dal donatario signor Calpurnio, tra questi comprendendosi anche i creditori ipotecari e coloro in favore dei quali siano o siano stati costituiti diritti reali o personali di godimento.

Per effetto di questo strumento, essi signori Tizia, Caio e Sempronio, allorchè, al momento dell'apertura della successione del donante, risulti vittoriosamente esperita azione di riduzione e giudizialmente accertata una lesione della quota di legittima loro riservata dalla legge, non potranno agire in giudizio per chiedere la restituzione ex art. 563, primo e secondo comma, cod. civ. delle sopra indicate unità immobiliari nei confronti degli aventi causa dal donatario signor Calpurnio e ogni peso o ipoteca di cui il donatario avesse gravato dette unità immobiliari resteranno efficaci, fermo e impregiudicato il diritto di essi rinuncianti di chiedere la riduzione delle donazioni e delle

disposizioni lesive della porzione di legittima e di escutere il patrimonio del signor Calpurnio.

Le superiori rinunce sono fatte puramente, semplicemente, irrevocabilmente e verso il corrispettivo a me notaio dichiarato di euro <>, <> (<>, e centesimi zero) per ognuna di esse, che i signori Tizia, Caio e Sempronio, ciascuno per quanto di proprio interesse, dichiarano aver ricevuto prima d'ora dal signor Calpurnio, a mezzo dei seguenti assegni, tutti recanti la clausola di non trasferibilità:

1. assegno bancario all'ordine della signora Tizia dell'importo di euro <>,00 (<>, e centesimi zero), n. <>-<>, tratto in data <> su conto corrente della "<>", filiale di <>;
2. assegno bancario all'ordine del signor Caio dell'importo di euro <>,00 (<>, e centesimi zero), n. <>-<>, tratto in data <> su conto corrente della "<>", filiale di <>;
3. assegno bancario all'ordine del signor Sempronio dell'importo di euro <>,00 (<>, e centesimi zero), n. <>-<>, tratto in data <> su conto corrente della "<>", filiale di <>.

I signori Tizia, Caio e Sempronio autorizzano il competente Conservatore dei registri immobiliari a trascrivere il presente atto contro essi rinuncianti e a favore del donatario signor Calpurnio, esonerandolo da ogni responsabilità al riguardo.

Ai fini di cui all'art. art. 2659 cod. civ. dichiarano:

- la signora Tizia di essere coniugata in regime di <>;
- il signor Caio di essere <>;
- il signor Sempronio di essere <>.

Essi signori Tizia, Caio e Sempronio, richiamata la circolare Agenzia Entrate 7 ottobre 2011, n. 44/E, chiedono la tassazione del presente atto con l'applicazione dell'imposta di registro nella misura proporzionale del 3%, ai sensi dell'art. 9 della Tariffa, parte I, allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, dell'imposta ipotecaria nella misura fissa e unitaria di euro 200,00, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa allegata al d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347, trattandosi di atto che non importa trasferimento di proprietà su beni immobili, né costituzione o trasferimento di diritti immobiliari e l'applicazione dell'imposta di bollo nella misura di euro . 45,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis.1, n. 4, Tariffa, parte I, annessa al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, . 155,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis.1, n. 3, Tariffa, parte I, annessa al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti, i quali, da me interpellat<>, lo dichiarano conforme alla loro volontà e in conferma meco lo sottoscrivono alle ore <> e minuti <>.

Il presente atto, scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e in parte a mano da me notaio, consta di <> fogli, tra loro intercalati, di cui occupa pagine <> e quanto sin qui della presente <>.

CASO 3

In unico contesto Filano (padre) dona a Calpurnio (figlio) un appartamento; Tizia (Coniuge non donatario), Caio e Sempronio (altri due figli non donatari) rinunciano, per causa familiare, all'azione di restituzione.

Intervengono in atto Filano, Calpurnio, Tizia, Caio, Sempronio.

Repertorio n. <>

Raccolta n. <>

DONAZIONE E RINUNCIA ALL'AZIONE DI RESTITUZIONE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaquattordici, il giorno <> del mese di <>.

In <>, nel mio studio in <>, <>.

Avanti a me **Rolandino Tabellionis**, notaio in <>, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo,

assistito da <> testimoni signor<>

- Aa, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <> e

- Bb, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>,

sono presenti <> signor<>

- **Filano**, nato a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>,

parte donante;

- **Calpurnio**, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. a me
notaio dichiarato <>,

parte donataria;

- **Tizia**, nata a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>,

- **Caio**, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <> e

- **Sempronio**, nat<> a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>,

rinuncianti all'azione di restituzione.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo,

dichiarano e premettono:

a) che egli signor Filano, nato a <> il <>, residente a <>, <>, <>, c.f. <>, è coniuge della qui presente signora Tizia e padre dei qui presenti signori Calpurnio, Caio e Sempronio;

b) che non risultano esserci altre persone che sarebbero legittimari del signor Filano ove a oggi si aprisse la successione nel suo patrimonio;

c) che egli signor Filano intende donare al proprio figlio signor Calpurnio le unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito nel Comune di <> (<>), avente accesso da via <>, n. <>, censite presso l'Ufficio del Territorio di <>, Catasto Fabbricati del Comune di <>, al foglio <>, particella <>, subalterni <> e <>;

d) che, in considerazione dei propri rispettivi rapporti familiari, essi comparenti signori Tizia, Caio e Sempronio, intendono contribuire ad agevolare la certezza e la sicurezza del traffico giuridico delle sopra indicate unità immobiliari donate dal rispettivo coniuge e padre signor Filano al rispettivo figlio e fratello signor Calpurnio con il menzionato atto a rogito notaio <> in data <>, rep. n. <>, così assicurando la stabilità dei diritti

dei terzi aventi causa dal signor Calpurnio, consolidando il loro legittimo affidamento;

e) che l'azione di restituzione nei confronti dei terzi aventi causa dal donatario è autonoma rispetto all'azione di riduzione delle donazioni e delle disposizioni lesive della porzione di legittima, sicchè la rinuncia alla azione di restituzione lascia ferma e impregiudicata l'esperibilità dell'azione di riduzione;

f) che essi comparenti signori Tizia, Caio e Sempronio, dichiaratisi consapevoli, anche per esserne stati da me notaio adeguatamente ed esaurientemente informati, ai sensi della delibera del Consiglio Notarile di Cuneo numero 1-4/14 in data 7 aprile 2014, degli strumenti giuridici offerti dall'ordinamento italiano convergenti con la loro volontà, intendono quindi rinunciare all'azione di restituzione relativamente ai menzionati beni immobili donati: essi ritengono infatti che – rispetto alla rinuncia all'opposizione ex art. 563, quarto comma, cod. civ. e agli altri negozi giuridici che tendono alla stabilità degli acquisti dei terzi aventi causa dal donatario – la rinuncia all'azione di restituzione è l'atto che produce gli effetti maggiormente utili e adeguati avuto riguardo allo specifico scopo dai medesimi perseguito;

con precisazione

che le dichiarazioni relative allo stato e qualità di cui alle superiori lett. a) e b) sono rese da ciascuno di essi comparenti previa dichiarazione di essere consapevoli, anche per la menzione fattane da me notaio, delle responsabilità, pure penali, cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, reticente o non più rispondente a verità e sulle conseguenze che ne possono derivare, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

tutto ciò dichiarato e premesso,

quale parte negoziale integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1. *Consenso e oggetto.* – Il signor Filano dona e trasferisce al proprio figlio signor Calpurnio, che accetta e acquista, la proprietà piena ed esclusiva delle seguenti unità immobiliare<> per uso civile abitazione facenti parte del fabbricato sito nel Comune di <> (<>), avente accesso da via <>, n. <> ...

(Seguono tutte le clausole relative alla donazione)

Articolo 2. *Dichiarazioni in materia urbanistica, edilizia e di vincoli e in materia di rendimento energetico nell'edilizia e di conformità degli impianti.* – ...

Articolo 3. *Verifiche.* – ...

Articolo 4. *Modalità della donazione. Pertinenze e accessori.*

Articolo 5. *Provenienza.* – ...

Articolo 6. *Garanzie.* – ...

Articolo <>. *Dispensa dalla collazione e imputazione.* – ...

Articolo <>. *Rinuncia all'azione di restituzione.* – I qui presenti signori Tizia, Caio e Sempronio, nella spiegata rispettiva qualità di coniuge (la prima) e di parenti in linea retta di primo grado

(il secondo e il terzo) del signor Filano, ciascuno relativamente alla propria sfera giuridica e nel proprio interesse, per causa familiare,

dichiarano di rinunciare,

come qui a ogni effetto di legge rinunciano, al diritto di agire in restituzione delle qui donate unità immobiliari site in <>, via <>, n. <>, nei confronti dei terzi aventi causa dal donatario signor Calpurnio, tra questi comprendendosi anche i creditori ipotecari e coloro in favore dei quali siano costituiti diritti reali o personali di godimento.

Giusta quanto innanzi, essi signori Tizia, Caio e Sempronio, allorchè, al momento dell'apertura della successione del donante, risulti vittoriosamente esperita azione di riduzione e giudizialmente accertata una lesione della quota di legittima loro riservata dalla legge, non potranno agire in giudizio per chiedere la restituzione ex art. 563, primo e secondo comma, cod. civ. delle sopra indicate unità immobiliari nei confronti degli aventi causa dal donatario signor Calpurnio e ogni peso o ipoteca di cui il donatario avesse gravato dette unità immobiliari resteranno efficaci, fermo e impregiudicato il diritto di essi rinuncianti di chiedere la riduzione delle donazioni e delle disposizioni lesive della porzione di legittima e di escutere il patrimonio del signor Calpurnio.

Le superiori rinunce sono fatte puramente, semplicemente, irrevocabilmente e senza corrispettivo.

I signori Tizia, Caio e Sempronio autorizzano il competente Conservatore dei registri immobiliari a trascrivere la superiore rinuncia all'azione di restituzione contro essi rinuncianti e a favore del donatario signor Calpurnio, esonerandolo da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo <>. *Effetti.* – ...

Articolo <>. *Dichiarazioni ai fini della trascrizione. Rinuncia all'ipoteca legale.* –

Ai fini di cui all'art. art. 2659 cod. civ.:

- i signori Filano e Tizia dichiarano di essere coniugati in regime di separazione dei beni;
- il signor Calpurnio dichiara di essere <>;
- il signor Caio dichiara di essere <>;
- il signor Sempronio dichiara di essere <>.

Il signor Filano, per quanto occorrer possa, dichiara di rinunciare all'ipoteca legale con esonero per il competente Conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo <>. *Spese.* – Le spese del presente atto e quelle connesse e relative sono a carico della parte donataria.

Articolo <>. *Regime tributario.* – Ai fini fiscali, oltre che [quanto al punto sub a)] ai fini dell'annotazione del presente atto nel mio repertorio, le parti dichiarano a me notaio:

- a) che il valore dei beni donati è di euro <>,00 (<>, e centesimi zero);
- b) che essi donant<> e donatari<> sono parenti in linea retta di primo grado;

c) che tra essi donant<> e donatari<> non vi sono state prima d'ora altre donazioni, neppure presunte;

d) che il loro domicilio fiscale corrisponde al luogo di residenza rispettivamente indicato nel protocollo iniziale del presente atto.

In considerazione di quanto innanzi, i signori Filano e Calpurnio, richiamato

- l'art. 2, commi 47 e segg. della legge 24 novembre 2006, n. 286 e, per quanto ivi non disposto e in quanto compatibile, il d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347 e

- la circolare dell'Agenzia delle Entrate in data 7 ottobre 2011, n. 44/E,

trattandosi di donazione di valore inferiore alla franchigia, chiedono la registrazione della superiore donazione senza applicazione di alcuna imposta di registro e l'applicazione delle imposte ipotecaria e catastale nelle rispettive misure del due e uno per cento ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al d.lgs. n. 347/1990 e dell'art. 10, primo comma, dello stesso d.lgs.

Relativamente alle rinunce all'azione di restituzione di cui al superiore articolo <> del presente atto, essi signori Calpurnio, Tizia, Caio e Sempronio, richiamata la circolare Agenzia Entrate 7 ottobre 2011, n. 44/E, ne chiedono la tassazione con l'applicazione dell'imposta di registro nella misura fissa e unitaria di euro 200,00, ai sensi dell'art. 21, secondo comma, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dell'art. 11 della allegata Tariffa, parte I, trattandosi di atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, **dell'imposta ipotecaria nella misura fissa e unitaria di euro 200,00, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa allegata al d.lgs. n. 347/1990, trattandosi di atto che non importa trasferimento di proprietà di beni immobili, nè costituzione o trasferimento di diritti reali immobiliari.**

I comparenti, concordemente tra loro, mi dispensano espressamente dalla lettura de<> allegat<> dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che, in presenza de<> testimoni, ho letto ai comparenti, i quali, da me interpellat<>, lo dichiarano conforme alla loro volontà e in conferma meco, unitamente a<> testimoni, lo sottoscrivono alle ore <> e minuti <>.

Il presente atto, scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e in parte a mano da me notaio, consta di <> fogli, tra loro intercalati, di cui occupa pagine <> e quanto sin qui della presente <>.